

BILANCIO DI ESERCIZIO  
CHIUSO AL  
31 DICEMBRE 2022

Help Code Italia ETS

**Verbale di Assemblea Ordinaria dei Soci del 15/09/2023**

L'anno solare 2023 il giorno 15 settembre, alle ore 12.00, in modalità mista (presenza – telematica), si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, per discutere e deliberare sul seguente

**O.D.G.**

- 1. Approvazione Bilancio Consuntivo 2022**
- 2. Approvazione Bilancio Sociale 2022**
- 3. Nomina Organo di controllo**
- 4. Varie ed eventuali**

L'Assemblea è regolarmente riunita e risultano presenti i seguenti Soci:

- Giorgio Zagami
- Matteo Cavalleroni
- Alessandro Cavo
- Gianalberto Righetti
- Alessandro Grassini
- Stefano Zara, per delega a Alessandro Grassini
- Anna Pittaluga, per delega a Alessandro Grassini
- Roberta Pellizzoli
- Renata Frache,
- Claudia Fadda, per delega a Roberta Pellizzoli
- Teresa Sardanelli, per delega a Roberta Pellizzoli
- Carla Viale, per delega a Roberta Pellizzoli

Sono inoltre presenti, Paula Bongiorno, Compliance Officer and HR, Claudio Vivona, Responsabile Amministrativo

Assume la Presidenza Giorgio Zagami. Viene invitato a svolgere la funzione di segretario il sig. Matteo Cavalleroni.

**1. Approvazione Bilancio Consuntivo 2022**

Il Presidente che presiede l'Assemblea ed il responsabile amministrativo illustrano ai soci i dati relativi all'esercizio 2022, facendo riferimento alla situazione di bilancio e dei progetti, mostrando alcune slides.

Si rappresentano le voci che compongono le entrate e le uscite del bilancio sia in sintesi che nel dettaglio evidenziando graficamente la crescita dei progetti istituzionali di circa il 10% rispetto all'esercizio precedente con la suddivisione degli stessi nei diversi paesi e la relativa tipologia (settore) di intervento ovvero sviluppo, emergenza e post emergenza.

L'assemblea approva il Bilancio.

**2. Bilancio Sociale**

Il Presidente dato atto che il Bilancio sociale è già stato presentato ed illustrato nella precedente assemblea lo pone in votazione.

L'assemblea approva.

### 3. Nomina Organo di Controllo

Prende la parola la Compliance Officer, Paula Bongiorno che informa i soci del fatto che l'organo di controllo, dott.ssa Delcaldo, nominata nel 2020, cessa il suo incarico con l'approvazione del Bilancio di esercizio approvato in data odierna e, ringraziandola per il lavoro svolto con l'Associazione, propone di nominare come nuovo organo di controllo il dott. Stefano Rossi con studio in Genova.

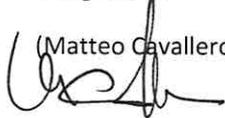
L'assemblea approva.

### 4. Varie ed eventuali

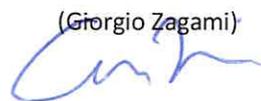
Sempre la Compliance officer comunica ai soci che il RUNTS ha richiesto alcune modifiche statutarie in ragione di alcune pronunce giurisprudenziali recentissime e che, conseguentemente si rende necessario convocare una nuova assemblea per la modifica dello statuto, alla quale si sta già lavorando.

Non essendovi più nulla da discutere l'assemblea si chiude alle 13,30

Il Segretario

(Matteo Cavalleroni)  


Il Presidente

(Giorgio Zagami)  


Descrizione	2022	2021
<b>Attivo</b>		
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.022	13.200
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.070	8.612
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.517	4.513
7) altre	0	0
<b>Totale</b>	<b>21.609</b>	<b>26.325</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	0	0
4) altri beni	23.994	33.794
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<b>Totale</b>	<b>23.994</b>	<b>33.794</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2) crediti</b>		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3) altri titoli	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>45.603</b>	<b>60.119</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	3.840	3.840
5) acconti	0	0
<b>Totale</b>	<b>3.840</b>	<b>3.840</b>
<b>II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
1) verso utenti e clienti	6.820	0
2) verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici	5.310.444	1.930.532
4) verso soggetti privati per contributi	10.100	20.200
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari	16.948	25.299
10) da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate	0	0
12) verso altri	198.506	197.840
<b>Totale</b>	<b>5.542.818</b>	<b>2.173.871</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	2.896.755	1.084.308
2) assegni	0	569
3) danaro e valori in cassa	8.566	9.967
<b>Totale</b>	<b>2.905.321</b>	<b>1.094.844</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>8.451.979</b>	<b>3.272.555</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>2.699</b>	<b>42.249</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Fondo di dotazione dell'ente	12.491	12.491
<b>II - Patrimonio vincolato</b>		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	158.862	358.862
3) Riserve vincolate destinate da terzi	7.770.680	2.290.162
<b>Totale</b>	<b>7.929.542</b>	<b>2.649.024</b>
<b>III - Patrimonio libero</b>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	33.405	17.405
2) Altre riserve	0	0
<b>Totale</b>	<b>33.405</b>	<b>17.405</b>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.089	16.000
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>7.977.527</b>	<b>2.694.920</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	40.000
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	159.211	309.210
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>159.211</b>	<b>349.210</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>101.457</b>	<b>81.439</b>
<b>D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
1) debiti verso banche	0	0
2) debiti verso altri finanziatori	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti	0	0
7) debiti verso fornitori	94.258	133.767
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari	34.949	52.002
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.942	9.482
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	80.715	48.279
12) altri debiti	16.106	5.823
<b>Totale debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	<b>261.970</b>	<b>249.353</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>116</b>	<b>0</b>



Oneri e costi	2022	2021	Proventi e ricavi	2022	2021
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.010.049	802.355	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	1.392.806	1.516.705	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	241.905	101.227	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	3.424
4) Personale	1.923.625	1.035.110	4) Erogazioni liberali	0	150
5) Ammortamenti	9.284	0	5) Proventi del 5 per mille	62.831	61.692
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	132.273
7) Oneri diversi di gestione	17.860	23.825	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	8) Contributi da enti pubblici	2.454.484	2.377.809
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-200.000	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.359.109	949.208
			11) Rimanenze finali	0	0
<b>Totale</b>	<b>4.395.529</b>	<b>3.479.222</b>	<b>Totale</b>	<b>3.876.425</b>	<b>3.524.556</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>-519.104</b>	<b>45.334</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.203	4.042	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	1.681	1.394	2) Contributi da soggetti privati	28.450	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	4.164
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	6.884	1.639
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	3.840
8) Rimanenze iniziali	0	5.774			
<b>Totale</b>	<b>2.883</b>	<b>11.210</b>	<b>Totale</b>	<b>35.334</b>	<b>9.643</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</b>	<b>32.451</b>	<b>-1.567</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>			<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	411.285	237.902	1) Proventi da raccolte fondi abituali	1.421.348	1.103.895
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	2.163	126.322	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	1.824	89.571
3) Altri oneri	68	398.852	3) Altri proventi	0	248.392
<b>Totale</b>	<b>413.515</b>	<b>763.076</b>	<b>Totale</b>	<b>1.423.172</b>	<b>1.441.858</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</b>	<b>1.009.657</b>	<b>678.782</b>
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	17.020	15.408	1) Da rapporti bancari	231	254
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	3	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	71.528	6.058
6) Altri oneri	28.491	29.068			
<b>Totale</b>	<b>45.512</b>	<b>44.476</b>	<b>Totale</b>	<b>71.762</b>	<b>6.312</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	<b>26.250</b>	<b>-38.164</b>
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>			<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.106	2.772	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	216.671	183.769	2) Altri proventi di supporto generale	338.984	7.705
3) Godimento beni di terzi	24.724	28.116			
4) Personale	204.833	175.020			
5) Ammortamenti	11.429	36.788			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	222.124			
7) Altri oneri	405.691	9.501			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
<b>Totale</b>	<b>864.455</b>	<b>658.090</b>	<b>Totale</b>	<b>338.984</b>	<b>7.705</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)</b>	<b>-525.471</b>	<b>-650.385</b>
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>5.721.894</b>	<b>4.956.074</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>5.745.677</b>	<b>4.990.074</b>
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>	<b>23.783</b>	<b>34.000</b>
			<b>Imposte</b>	<b>21.694</b>	<b>18.000</b>
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio dopo le imposte (+/-)</b>	<b>2.089</b>	<b>16.000</b>



## Informazioni generali

### 1. Informazioni generali sull'ente

L'ente Helpcode Italia è un'Ente del Terzo Settore (ETS) iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero 38804 della Regione Liguria. L'ente non ha personalità giuridica ed è costituito in data 18 novembre 1988.

L'ente, Organizzazione Non Governativa di Cooperazione Internazionale e Aiuto Umanitario, non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

- tutelare i diritti e il benessere delle bambine e dei bambini, delle loro famiglie e delle comunità in cui vivono.
- avviare e sostenere processi di sviluppo sostenibile, sociale, ambientale ed economico, sia di medio-lungo termine sia nella risposta alle emergenze umanitarie, dovute a disastri naturali o conflitti.
- progettare e realizzare in collaborazione con le istituzioni, pubbliche e private, dei Paesi in cui opera, soluzioni colte a migliorare l'istruzione, la formazione e l'educazione delle bambine e dei bambini con soluzioni innovative e concrete per il loro benessere fisico e intellettuale, in ogni parte del mondo, nelle emergenze e nella vita di tutti i giorni.
- contribuire attivamente al miglioramento delle condizioni sociali ed economiche delle loro comunità di appartenenza di bambine e bambini.

L'ente svolge concretamente le seguenti attività:

- Educazione e protezione dell'infanzia con particolare attenzione all'equità di genere
- Gestione di situazioni di emergenza generate da conflitti e disastri naturali
- Sviluppo dell'agricoltura e degli ecosistemi per dare accesso all'acqua ed al cibo
- Tutela della salute
- Sostegno a distanza

perseguendo la seguente missione ideale: sostenere l'istruzione, la formazione e l'educazione delle bambine e dei bambini con soluzioni innovative e concrete per il loro benessere fisico e intellettuale, in ogni parte del mondo, nelle emergenze e nella vita di tutti i giorni.

Helpcode si riconosce nei principi di umanità, imparzialità, neutralità, indipendenza della Croce Rossa Internazionale e si ispira ai principi di efficienza, efficacia, rilevanza, coerenza e sostenibilità.

Helpcode, infine, sostiene che donne e uomini hanno la responsabilità di trasformare relazioni di genere diseguali e di combattere le norme e le pratiche discriminatorie dal punto di vista di genere.

L'ente ha sede legale in Genova, via XXV aprile n. 12B ed ha sedi operative in Cambogia (2), Libia (1), Mozambico (5), Nepal (1), Tunisia (1), Yemen (1), Ucraina (1).

L'ente è regolato in base alle norme espresse nel Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n° 460, aggiornato con il Decreto Legislativo 19 novembre 1998, n° 422 e gode delle agevolazioni fiscali descritte dall'art. 12 del decreto stesso.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

Oltre al bilancio dell'esercizio l'ente ha redatto il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017.

## **1.1 Organizzazione e Controllo interno**

### **Organizzazione**

Per realizzare la propria attività l'Associazione dispone di strutture in Italia ed all'estero.

La Struttura Direzionale a Genova, è dedicata alla:

- a) gestione dei progetti, dei programmi di sostegno a distanza, dei rapporti con i sostenitori e della comunicazione istituzionale;
- b) direzione e coordinamento delle equipe di progetto, in Italia ed all'estero, in tutte le sue fasi;
- c) monitoraggio continuo e sistematico della gestione dei Progetti, con particolare riguardo ai controlli amministrativi propedeutici ad una corretta rendicontazione verso i donatori istituzionali.

Le strutture che fanno capo agli Uffici in loco sono dedicate alla produzione dei materiali di comunicazione necessari per i programmi SAD ed alla gestione di tutte le fasi del ciclo di progetto in loco. Si avvalgono delle competenze di staff espatriato e locale, oltre che delle strutture logistiche di supporto.

### **Controllo interno**

In sintonia con il percorso avviato negli anni precedenti, anche nel corso del 2022 si è proseguita la gestione dei programmi volti ad incrementare la qualità del monitoraggio e del controllo interno sulle diverse attività a livello sia di sede Italia che di sedi estere:

- 1) Tutti i progetti di Helpcode in Italia ed all'estero vengono monitorati giorno dopo giorno grazie ad un supporto tecnico dedicato; i responsabili dei progetti gestiti con fondi propri inviano alla sede una relazione finanziaria e di contenuto ogni sei mesi sull'avanzamento di ciascun progetto. Il controllo di gestione predisposto in sede, verifica, a cadenza trimestrale, o secondo necessità, eventuali scostamenti fra il budget previsionale ed il reale stato d'avanzamento delle spese progettuali fornendo così alla Direzione tutte le informazioni utili per valutare eventuali problematiche.

2) Il processo inerente l'invio dei fondi ai progetti avviene grazie ad un controllo incrociato fra la funzione amministrativa, per la parte tecnico-contabile, ed il coordinamento delle attività estere, per la parte sostanziale e di coerenza con la pianificazione finanziaria che i capi progetto periodicamente inviano alla sede. Una volta verificata la congruenza dei dati la Direzione autorizza l'invio dei fondi necessari alla realizzazione delle attività progettuali.

Si riconferma per l'anno in corso quanto già diventato prassi gestionale corrente e precisamente:

a) sistema integrato di contabilità generale con la contabilità analitica di progetto: il sistema informatico è stato integrato con un modulo progetti nuovo, parte integrante del sistema co-ge. Tutti i nuovi progetti sono gestiti con tale sistema mentre i vecchi gestiti col sistema precedente andranno ad esaurimento;

b) rendicontazione dei progetti: ciascun capo progetto invia alle funzioni di sede preposte una relazione finale del progetto entro il 31 marzo di ogni anno, così da permettere una rendicontazione completa di tutte le attività dell'associazione nell'ambito del processo di redazione del Bilancio di esercizio e del Bilancio Sociale.

## **1.2 Governo dell'associazione**

### **La governance**

L'operatività e lo sviluppo di Helpcode si fondano su una struttura di governo e su policy organizzative e funzionali ispirate a valori e principi etici che garantiscono trasparenza ed efficienza di gestione.

Il governo e il controllo sono elementi fondamentali per una organizzazione non governativa che opera in contesti difficili e potenzialmente emergenziali, in cui ogni scelta tecnica e tattica ha un profondo impatto sulle comunità di riferimento.

L'attività di Helpcode è regolata da vari organismi. In primo luogo l'Assemblea dei Soci, che nomina il Consiglio Direttivo, il quale delega al Segretario Generale la gestione di tutta l'operatività dell'organizzazione.

Diventare Socio significa sottoscrivere lo Statuto, il Codice Etico e i regolamenti interni.

L'operato di Helpcode è sottoposto a controllo e verifica dal Revisore dei Conti, dall'Organo di Controllo e dall'Organismo di Vigilanza.

L'Assemblea generale dei Soci è l'organo sovrano di Helpcode: elegge il Consiglio di Amministrazione e il Presidente, nomina i Revisori, assegna incarichi e responsabilità e approva il bilancio di esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo direttivo di Helpcode. Comprende da 3 a 7 membri non retribuiti e resta in carica per tre anni. Gli amministratori non ricoprono alcun ruolo operativo nell'organizzazione, ma consigliano e monitorano il lavoro del Segretario Generale. Nominato per la prima volta nel 2016, è composto al 25% da donne e attualmente è formato da 4 membri.

Nel 2022, il CdA si è riunito 4 volte, in modalità mista, sia in presenza che in videoconferenza. Il 57% dei membri ha partecipato alla prima riunione, il 75% alla seconda riunione, il 50% alla terza e il 75% di loro ha partecipato all'ultima riunione tenutasi a dicembre.

Al 31 dicembre 2022 il CdA è composto da:

Giorgio Zagami, Presidente

Anna Maria Saiano, Consigliere

Alessandro Cavo, Consigliere

Enzo Scalia, Consigliere

Matteo Cavalleroni è il Segretario Generale dal mese di febbraio 2022.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto delle finalità solidaristiche e di utilità sociale, sull'applicazione dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza e sul buon funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Tra i suoi compiti vi è anche l'attestazione che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità con le linee guida di cui all'art. 14 del d.Lgs. 117/2017. Nel 2022 l'Organo di Controllo di Helpcode è presieduto dalla dottoressa Maria Luisa Delcaldo, nominata a dicembre 2020 e in carica fino al 2023.

I Revisori dei Conti, nominati a ottobre 2020 e in carica per 3 anni, si occupano principalmente di rendicontare la gestione finanziaria, accertare la regolare tenuta delle scritture contabili e redigere relazioni sul bilancio consuntivo.

L'Organismo di Vigilanza è composto da 2 membri e ha carica triennale. È stato nominato dal Consiglio Direttivo nel marzo 2021 per adeguare il sistema organizzativo di Helpcode al Decreto Legislativo 231/2001, che disciplina la responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi. Come Helpcode chiediamo a tutti i nostri stakeholder il rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico e nel "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" richiesto da questa norma.

Tra gli strumenti previsti dal Modello lgs 231 vi è la tutela del whistleblowing, attraverso il quale i dipendenti possono segnalare eventuali violazioni del Codice Etico, del Modello stesso, ma anche una frode, un reato, un illecito o una qualunque condotta irregolare commessa da altri soggetti appartenenti all'Organizzazione.

Presidente dell'Organismo di Vigilanza è Giovanni E. Viscovi (presidente), coadiuvato da Alessandra Cassone (componente esterno).

Dal 2021 l'Associazione comprende la funzione di compliance.

Tra i compiti del compliance officer vi sono: presidiare gli standard di gestione del rischio e la garanzia della qualità nelle singole sedi e nei progetti/programmi, il rafforzamento delle capacità negli uffici per una solida gestione del rischio, l'accreditamento presso i donatori e l'adesione alle politiche, il funzionamento e l'aggiornamento del sistema di controllo interno, il rispetto e il miglioramento delle policy sulla salvaguardia, sicurezza e gestione dei rischi per luogo di lavoro e team, il processo di due diligence (in tema di anticorruzione, protezione dei minori, PSEA, conflitto di interessi, antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo) con i partner internazionali e per l'implementazione di meccanismi di valutazione di terze parti, l'interazione con l'organo di vigilanza.

Tra gli strumenti previsti dal Modello lgs 231 vi è la tutela del whistleblowing, attraverso il quale i dipendenti possono segnalare eventuali violazioni del Codice Etico, del Modello stesso, ma anche una frode, un reato, un illecito o una qualunque condotta irregolare commessa da altri soggetti appartenenti all'Organizzazione:

per posta ordinaria all'indirizzo: OdV 231 Help Code Italia ETS, Via XXV Aprile 12/B, 16123 Genova (GE)

per e-mail all'indirizzo [odv@helpcode.org](mailto:odv@helpcode.org) e [safeguarding@helpcode.org](mailto:safeguarding@helpcode.org)

## 2. Dati sugli associati o sui fondatori

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	numero	%
Associati fondatori	0	0,00 %
Associati	22	100,00 %
Assemblee dei soci tenutesi nell'esercizio	2	
Associati ammessi durante l'esercizio	0	0,00 %
Associati receduti durante l'esercizio	0	0,00 %
Associati esclusi durante l'esercizio	0	0,00 %
Percentuale di associati presenti in proprio alle assemblee		46,00 %
Percentuale di associati presenti per delega alle assemblee		0,00 %
Consigli Direttivi tenutesi durante l'esercizio	4	
<b>Totale</b>		46,00 %

Helpcode nasce a Genova nel 1988 dalla volontà di un gruppo di persone che, al termine di un'esperienza di viaggio in Mozambico, decidono di attivarsi per migliorare le condizioni di vita dei bambini che hanno incontrato. Durante gli ultimi anni di guerra civile (1977-1992) Helpcode si è concentrata in particolare nell'assistenza ai bambini, a cui si è cercato innanzitutto di garantire il ritorno a scuola, e le loro famiglie, soprattutto con il Sostegno a Distanza (SAD), che rimane tuttora un'importante modalità di supporto.

Da queste prime azioni, il raggio dell'Associazione si è ampliato ai Paesi del continente africano e poi anche in Asia, con interventi focalizzati sull'educazione scolastica, con l'intento di coinvolgere le famiglie e le comunità locali in progetti più ampi, supportando le attività economiche, sanitarie e sociali della regione.

Nel 2016 Helpcode intraprende un processo di rinnovamento, riorganizzazione e riposizionamento che ha portato all'apertura di nuovi contesti in aree di conflitto ed emergenza umanitaria. Nel 2019 è in Mozambico per assistere la popolazione delle regioni devastate dal passaggio del ciclone dai in Mozambico e in Yemen per rispondere alla crisi umanitaria dovuta alla guerra.

Dal 2000 Helpcode è attiva anche in Italia, con progetti di educazione e formazione nelle scuole, e in Europa.

Nel 2020 si attiva per la risposta alla pandemia di Sars-CoV-2 in Italia e in tutti i Paesi in cui opera e nel 2021 realizza un nuovo intervento di emergenza in Mozambico per fronteggiare le conseguenze della guerriglia a Cabo Delgado.

Il 2021 è anche l'anno dell'adesione al modello 231, con l'adozione di nuovi processi che definiscono la struttura dell'associazione e i suoi modelli di operatività.

Dal 2022 è impegnata a sostegno delle fasce più vulnerabili della popolazione Ucraina in fuga dal conflitto.

## Timeline

1988 | Mozambico

2000 | Italia

2003 | Nepal

2006 | Cambogia

2016 | Repubblica Democratica del Congo

2018 | Libia, Tunisia

2019 | ciclone Idai in Mozambico

| Yemen

2020 | pandemia di Covid19

2021 | emergenza di Cabo Delgado, Mozambico

2022 | Ucraina

## **Illustrazione delle poste di bilancio**

### **3. Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio**

Il Bilancio è stato redatto per forma e contenuto in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Il Bilancio recepisce quanto previsto dagli art. 2423 e seguenti del Codice Civile integrato dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di Gestione al 31 dicembre 2021 e dalla presente Relazione di Missione, Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto dei nuovi criteri di valutazione introdotti dal D.Lgs. 139/2015.

Lo schema dei risultati economici, rappresentato dal Rendiconto di Gestione, è stato predisposto a sezioni divise e contrapposte.

La Relazione di missione ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati esposti in Bilancio, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di Legge.

La valutazione delle voci di bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute presso la Sede e gli Uffici in loco di Helpcode. Il Bilancio è redatto in unità di Euro.

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società PKF Italia S.p.A.

I criteri adottati per la valutazione delle poste di bilancio corrispondono a quelli previsti dall'art. 2426 Codice Civile.

#### *Immobilizzazioni Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e capitalizzate nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale ove richiesto. Vengono ammortizzate a partire dall'esercizio in cui risultano disponibili, tenuto conto dell'utilità futura attribuibile agli investimenti effettuati.

#### *Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e capitalizzate nell'attivo dello stato patrimoniale e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti vengono determinati e imputati al Rendiconto Gestionale in base alle aliquote ritenute rappresentative della durata economico-tecnica dei cespiti e del loro effettivo utilizzo. Sui beni di nuova acquisizione e entrati in funzione nel corso dell'esercizio viene effettuato l'ammortamento ridotto nella misura del 50%.

#### *Crediti*

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificati quando necessario, per ricondurli al loro valore presumibile di realizzo.

#### *Disponibilità Liquide*

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale. Le partite in valuta estera diverse dall'Euro, eventualmente in essere alla data di chiusura di Bilancio, vengono convertite in Euro utilizzando il cambio puntuale di fine esercizio.

### *Ratei e Risconti*

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale dell'esercizio.

### *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla fine dell'esercizio. Viene determinato in osservanza delle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

### *Debiti*

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

### *Proventi ed Oneri*

I proventi e gli oneri sono esposti in bilancio secondo criteri di inerenza e di prudenza, e nel rispetto del principio della competenza economica.

Il bilancio è redatto nel rispetto del nuovo principio contabile OIC 35 (applicato per la prima volta nell'esercizio 2021) e nel rispetto del principio della competenza economica: pertanto i proventi ed oneri di progetto sono rappresentati con riferimento al momento in cui hanno trovato giustificazione economica. Di conseguenza gli oneri caratterizzanti le attività della Onlus nell'esercizio sono contrapposti ai relativi proventi.

In linea con prassi consolidate nel settore, Helpcode adotta la metodologia di iscrizione dei ricavi per progetti istituzionali applicando il principio dello Stato Avanzamento Lavori, partendo dai costi effettivamente sostenuti per la realizzazione dei progetti nel corso dell'esercizio. Questa modalità di contabilizzazione prevede che i ricavi siano iscritti in bilancio in base alla percentuale di completamento del progetto determinata facendo riferimento ai costi effettivamente sostenuti riferibili al progetto stesso ed individuati in base al budget del progetto. In particolare la base di calcolo dei ricavi è determinata sulla base di un coefficiente pari alla somma dei costi di competenza dell'esercizio diviso il totale dei costi diretti del progetto determinati sulla base del budget approvato dal finanziatore istituzionale. Tale percentuale si applica al totale del valore contrattuale del contributo che il finanziatore del progetto si è impegnato ad erogare a Helpcode.

I crediti riferibili ai progetti sono iscritti in bilancio per la loro totalità al momento della stipula del contratto con il finanziatore e sono progressivamente diminuiti degli importi effettivamente erogati dal finanziatore istituzionale durante il periodo di operatività del progetto. Sempre al momento della stipula del contratto in contropartita al credito complessivo spettante a Helpcode si iscrivono i Fondi Vincolati rispettivamente donatore per donatore in base alla percentuale di completamento di ciascun progetto.

Per quanto riguarda invece le donazioni e i proventi da raccolta fondi, essi vengono iscritti nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio nel momento della loro manifestazione economica.

## 4. Movimenti delle immobilizzazioni

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni specificandone la composizione e la variazione.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione valore	Fondo iniziale	Fondo Finale	Variazione Fondo	Valore al netto del fondo iniziale	Valore al netto del fondo finale
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>								
1) costi di impianto e di ampliamento	5806	5806	0	5806	5806	0	0	0
2) costi di sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	117382	117382	0	104182	109360	5178	13200	8022
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	134237	140435	6198	125626	129365	3739	8612	11070
5) avviamento	0	0	0	0	0	0	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	13532	13532	0	9019	11016	1996	4513	2517

7) altre	0	0	0			0	0	0
<b>Totale</b>	<b>270957</b>	<b>277155</b>	<b>6198</b>	<b>244633</b>	<b>255546</b>	<b>10913</b>	<b>26325</b>	<b>21609</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>								
1) terreni e fabbricati	0	0	0			0	0	0
2) impianti e macchinari	0	0	0			0	0	0
3) attrezzature	0	0	0			0	0	0
4) altri beni	271329	271329	0	237535	247335	9800	33794	23994
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0			0	0	0
<b>Totale</b>	<b>271329</b>	<b>271329</b>	<b>0</b>	<b>237535</b>	<b>247335</b>	<b>9800</b>	<b>33794</b>	<b>23994</b>

## 5. Costi di impianto e di ampliamento e Costi di sviluppo

Il bilancio dell'ente include € 5806 di costi di impianto ed ampliamento.

I costi capitalizzati in esercizi passati risultano completamente ammortizzati.

## 6. Crediti e dei debiti

### 6.1 Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificati quando necessario, per ricondurli al loro valore presumibile di realizzo.

Di seguito la tabella di raffronto con l'esercizio precedente.

<b>Crediti</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
1) verso utenti e clienti	6.820	0
3) verso enti pubblici	5.310.444	1.930.532
4) verso soggetti privati per contributi	10.100	20.200
9) crediti tributari	16.948	25.299
12) verso altri	198.506	197.840
<b>Totali</b>	<b>5.542.818</b>	<b>2.173.871</b>

Non esistono crediti di durata superiore a cinque anni.

## 6.2 Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Di seguito la tabella di raffronto con l'esercizio precedente.

<b>Debiti</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
7) debiti verso fornitori	94.258	116.871
9) debiti tributari	34.949	52.002
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.942	9.483
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	80.715	49.124
12) altri debiti	16.106	3.438
<b>Totali</b>	<b>261.970</b>	<b>230.918</b>

Non esistono debiti di durata superiore a cinque anni, e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## 7. Ratei e risconti attivi e passivi, altri fondi dello stato patrimoniale

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale dell'esercizio e riassunti nelle seguenti tabelle:

<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>2.699</b>	<b>42.249</b>
Ratei Attivi	0	0
Risconti Attivi	2.699	42.249
<b>Totali</b>	<b>2.699</b>	<b>42.249</b>

<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>116</b>	<b>0</b>
Ratei Passivi	116	0
<b>Totali</b>	<b>116</b>	<b>0</b>

Di seguito è riportato il dettaglio degli altri fondi dello stato patrimoniale.

<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Accantonamento 2022</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
Fondo Co-Finanz. Progetti	176.710	-25.000	151.710
Fondo Sviluppo & Crescita	125.000	-125.000	0
Fondo rischi PSEA	7.500	0	7.500
Fondo rischi quiescenza e obblighi simili	40.000	-40.000	0
<b>Totali</b>	<b>349.210</b>	<b>-190.000</b>	<b>159.210</b>

Durante l'esercizio 2022 sono stati rilasciati fondi per € 190.000 registrando il provento a "sopravvenienza attiva".

L'organo amministrativo, per sviluppare nuovi progetti e la necessita reperire alcuni cofinanziamenti ha deciso di impiegare € 150.000 in precedenza accantonati.

Inoltre ha rilasciato il "Fondo rischi quiescenza e obblighi simili" per € 40.000 non sussistendo il rischio.

## 8. Movimentazioni delle voci di patrimonio

Il Patrimonio Netto dell'Associazione, risulta essere così costituito:

I – Fondo di dotazione

II – Patrimonio vincolato

III / IV – Patrimonio libero / risultato di gestione

In particolare:

- Il "Fondo di dotazione" è costituito dai versamenti degli associati effettuati al momento della costituzione dell'Associazione. In base alle norme statutarie e alle norme contenute nell'art. 10 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n° 460 che disciplina le Onlus, non è distribuibile.

- I "Fondi vincolati" sono risorse vincolate sia alla Missione associativa (costituiscono quindi un impegno a finanziare l'attività caratteristica e istituzionale dell'associazione, rappresentata nello specifico dalle attività SAD), sia alla missione di progetti con finalità specifiche e da investimenti di natura organizzativa e/o funzionali all'attività dell'Associazione stessa.

- La voce "Patrimonio libero" è composta esclusivamente dai risultati di gestione dei precedenti esercizi (e dell'esercizio corrente) non ancora allocati.

Il Patrimonio Netto al 31.12.2022 risulta così movimentato nelle sue voci:

	Fondo di dotazione dell'ente	Patrimonio vincolato				Patrimonio libero			Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Totale patrimonio netto
		Riserve statutarie	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	Riserve vincolate destinate da terzi	Totale patrimonio vincolato	Riserve di utili o avanzi di gestione	Altre riserve	Totale patrimonio libero			
<b>Valore di inizio esercizio</b>	12.490 €	- €	358.862 €	2.290.162 €	2.649.024 €	17.405 €	- €	17.405 €	- €	- €	2.678.919 €
<b>Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente</b>	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
<b>Altre variazioni</b>	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
<b>Incrementi</b>	- €	- €	- €	5.527.010 €	5.527.010 €	16.000 €	- €	16.000 €	- €	- €	5.543.010 €
<b>Decrementi</b>	- €	- €	200.000 €	2.243.670 €	2.443.670 €	- €	- €	- €	- €	- €	2.443.670 €
<b>Riclassifiche</b>	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	2.089 €	2.089 €
<b>Valore di fine esercizio</b>	12.490 €	- €	158.862 €	7.770.680 €	7.929.542 €	33.405 €	- €	33.405 €	- €	2.089 €	7.977.527 €

L'organo amministrativo ha ritenuto, nell'esercizio corrente, di ridurre per € 200.000 una riserva vincolata quale fondo di copertura SAD ormai ritenuta sovrastimata. I fondi sono necessari per supportare lo sviluppo e la crescita dei progetti nei paesi. Contabilmente la contropartita è stata iscritta alla voce oneri con segno negativo "Utilizzo riserva vincolata".

Restano nel fondo SAD € 158.862 pari al 15% circa della raccolta complessiva di Sostegno a Distanza.

## 9. Impegni di spesa

La seguente tabella evidenzia le somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché quelle ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente, con evidenza dell'evoluzione gestionale relativa al rispetto del vincolo stesso.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica	€ ricevuti	€ ricevuti in	€ spesi per la finalità al termine dell'esercizio	€ non ancora spesi per la finalità al termine dell'esercizio
	nell'esercizio	esercizi precedenti e non spesi al termine dell'esercizio precedente		
Fondi e contributi per progetti	7.724.179	2.290.162	2.243.670	7.770.671
Fondi e contributi per investimenti	0	0	0	0
Altri fondi e contributi vincolati	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>7.724.179</b>	<b>2.290.162</b>	<b>2.243.670</b>	<b>7.770.671</b>

## 10. Descrizione dei debiti per erogazioni liberali

Nell'esercizio non si rilevano erogazioni liberali condizionate o relative posizioni debitorie.

## 11. Componenti del rendiconto gestionale

Si evidenziano, nella tabella seguente, i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

Oneri e costi		€	Proventi e ricavi		€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	4.395.529	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.876.425
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	-200.000		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					-519.104
<i>di cui di carattere straordinario</i>					200.000

Il risultato delle attività di interesse generale è negativo per Euro 519.104, al netto dell'utilizzo delle riserve vincolate per Euro 200 mila, già descritto al punto 8.

Le ragioni della performance negativa registrata nell'esercizio si possono così sintetizzare:

1. la scelta consapevole di sostenere la crescita dei progetti.
2. la necessità di fare fronte all'organica e strutturale riduzione della raccolta SAD con investimenti propri precedentemente accantonati.
3. l'investimento sulle persone a livello locale e relative strutture organizzative e gestionali dei paesi, propedeutico alla crescita associativa.

	<b>Oneri e costi</b>	€		<b>Proventi e ricavi</b>	€
B	Costi e oneri da attività diverse	2.883	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	35.334
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</i>					32.451
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

	<b>Oneri e costi</b>	€		<b>Proventi e ricavi</b>	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	413.515	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	1.423.172
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					1.009.657
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

	<b>Oneri e costi</b>	€		<b>Proventi e ricavi</b>	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	45.512	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	71.762
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					26.250
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

	<b>Oneri e costi</b>	€		<b>Proventi e ricavi</b>	€
E	Costi e oneri di supporto generale	864.455	D	Proventi di supporto generale	338.984
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	190.000
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio attività di supporto generale (+/-)</i>					-525.471
<i>di cui di carattere straordinario</i>					190.000

Il risultato dell'esercizio, come descritto al punto 7 che precede, ha beneficiato di un rilascio a conto economico di fondi rischi stanziati in esercizi precedenti, per un ammontare totale di Euro 190.000.

## 12. Erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute nell'esercizio relative al sostegno a distanza (SAD) e ammontano a € 1.053.824

Altre erogazioni relative a progetti vari ammontano a € 196.578

Dall'estero sono state raccolte altresì donazioni per € 170.946

## 13. Numero medio dei dipendenti

Al 31/12/2022 in Italia, i dipendenti ammontano a 18 e i collaboratori ammontano a 16.

Nei paesi collaborano a varia contrattualizzazione 137 persone.

Il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono 6.

## 14. Compensi

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di controllo	4.000
Revisori contabili	5.000
Organismo di vigilanza*	10.636

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

\*Al lordo delle imposte

## 15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

## 16. Parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate quali: i seguenti soggetti: (A) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente (il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario gli amministratori per assumere decisioni), (B) ogni amministratore dell'ente, (C) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente), (D) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche

(utilizzando per la nozione di controllo della società quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile e per la nozione di controllo di un ente quanto indicato nella definizione della classe A precedente), (E) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

## **17. Destinazione dell'avanzo**

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'avanzo di gestione viene destinato a riserva.

## **Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

### **18. Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

L'impatto della pandemia sui donatori individuali a lasciato strascichi anche 2022, la raccolta fondi da individuale ha avuto una flessione così come la raccolta sui donors

L'Associazione ha storicamente basato la propria raccolta fondi in via quasi esclusiva sui donatori individuali una tipologia di fonte che in generale sta modificando in modo rilevante le proprie abitudini e prerogative e che richiede investimenti significativi per essere mantenuta e incrementata.

Nel corso dell'esercizio 2022 è continuata l'attività di progettazione verso donatori istituzionali con particolare attenzione all'ottimizzazione delle risorse ed all'equilibrio con le esigenze di cofinanziamento.

Sono stati approvati progetti rilevanti che avranno soprattutto impatto per il 2023 e il 2024: Commissione Europea, AICS, UNICEF e UNHCR hanno approvato nuovi progetti in Mozambico, Commissione Europea e AICS in Libia.

Helpcode ha altresì ritenuto importante mettere le proprie competenze a favore dell'emergenza Ucraina dove ha supportato progetti in Italia verso l'inserimento e il supporto agli sfollati, sul confine Slovacco con un progetto di supporto psicologico finanziato da Care USA e in Ucraina con un progetto finanziato da AICS. Helpcode si è registrata in Ucraina.

Nel corso del 2022 Helpcode ha inoltre completato il proprio accreditamento presso USAID.

L'Associazione ha inoltre investito ulteriori risorse per il consolidamento delle proprie attività in Italia a cui sono stati approvati due progetti ECG di AICS, uno come capofila ed uno come partner.

Nell'esigenza di ampliare e differenziare le proprie fonti di finanziamento Helpcode ha continuato la propria attività verso Fondazioni ed ha iniziato a lavorare intensamente a ricercare dei prospetti "corporate", una fonte di finanziamento potenzialmente strategica per il futuro.

Sono andati avanti i progetti supportati da Fondazione Charlene in Cambogia, è stato vinto un progetto con la fondazione UEFA in Yemen, in Italia tra gli altri con Fondazione Deloitte e con ENEL sono stati portati avanti progetti importanti, mentre è proseguita l'attività di cofinanziamento dei progetti da parte di fondazioni private ed enti pubblici in Svizzera.

## **19. Evoluzione prevedibile della gestione**

L'Associazione ha storicamente basato la propria raccolta fondi in via quasi esclusiva sui donatori individuali una tipologia di fonte che in generale sta modificando in modo rilevante le proprie abitudini e prerogative e che richiede investimenti significativi per essere mantenuta e incrementata.

Nella seconda metà del 2022 si è lavorato ad una strategia di raccolta fondi per il quinquennio 2023-2027 estendendola a donatori corporate e Fondazioni al fine di sviluppare nuovi progetti in Italia e nel mondo, con una crescita costante sia in termini di azioni che per ciò che riguarda il numero dei beneficiari.

Gli investimenti con fondi propri avvenuti in questo esercizio hanno generato un volume progettuale propedeutico alla crescita dei prossimi anni.

## 20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'Associazione persegue gli scopi statutari con la sua attività di raccolta fondi per il sostegno a distanza, i contributi dai donors e l'attività di progettazione, sviluppando con i progetti le condizioni di miglioramento delle aree interessate dal SAD.

In Italia e nel Mondo sviluppiamo progetti e costruiamo rapporti di networking per migliorare le condizioni di vita di bambine e bambini e le opportunità per l'infanzia.

## 21. Attività diverse

Durante l'esercizio l'ente *ha* esercitato in via marginale attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017. Le attività diverse sono svolte ai sensi delle specifiche previsioni statutarie in tale senso. Le attività diverse sono esercitate dall'ente esclusivamente al fine di realizzare le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente stesso.

La seguente tabella illustra le condizioni di strumentalità riferibili alle attività diverse in funzione delle previsioni dell'articolo 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economica e delle Finanze, con indicazione dei parametri rilevanti di riferimento volti all'accertamento della natura secondaria medesima.

	€ proventi dell'esercizio	Criteri di secondarietà	
Ricavi da "attività diverse"	35.334	A	B
Entrate complessive dell'ente (*)	5.745.677	30% delle entrate complessive	66% dei costi complessivi
Costi complessivi dell'ente (**)	5.721.894		
Criterio utilizzato per la documentazione del carattere secondario delle attività diverse	A o B	1.723.703	
			3.776.450

(\*) sono compresi in questa voce, oltre ai proventi della gestione relativi alla cessione di beni e servizi realizzati nell'ambito dello svolgimento delle attività di interesse generale, anche: a) le quote associative, b) le erogazioni liberali e gratuite e i lasciti testamentari, c) i contributi senza vincolo di corrispettivo, d) le entrate derivanti dall'attività di raccolta fondi di cui all'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

(\*\*) sono compresi in questa voce: a) i costi figurativi dell'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017, b) le cessioni o erogazioni gratuite di denaro, beni o servizi per il loro valore normale, c) la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto (indicati al paragrafo "Costi figurativi" della presente Relazione di missione).

Si evidenzia, dai dati in tabella, che il criterio utilizzato per la verifica della "secondarietà" delle attività diverse, è quello di cui all'articolo 3 comma 1 lettera può essere sia A che B del DM

## Illustrazione dei costi e proventi figurativi, differenza retributiva e attività di raccolta fondi

### 22. Costi e proventi figurativi

Il bilancio non riporta costi e proventi figurativi

### 23. Differenza retributiva

La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e da atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	22.370	A
Retribuzione annua lorda massima	83.000	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,28 (*)	A:B

(\*) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

## 24. Attività di raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente ha svolto attività di raccolta fondi con l'iniziativa di Sostegno a Distanza (SAD) dei bambini nei vari paesi. L'ente ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

Numero	Tipologia di raccolta fondi	Entrate	€
		Oneri	
1	Raccolte fondi abituali	Entrate	1.421.348
		Oneri	411.285
<b>Avanzo/disavanzo da raccolta fondi abituale</b>			<b>1.010.063</b>
2	Raccolte fondi occasionali	Entrate	1.824
		Oneri	2.162
<b>Avanzo/disavanzo da raccolta fondi occasionale</b>			<b>-338</b>
3	Altri proventi e oneri da raccolta fondi	Entrate	0
		Oneri	68
<b>Avanzo/disavanzo altro</b>			<b>-68</b>
<b>Avanzo/disavanzo da raccolta fondi</b>			<b>1.009.657</b>

Fra i proventi ed oneri da raccolta fondi occasionali sono comprese le entrate e gli oneri relativi alle specifiche attività occasionali di raccolte pubbliche di fondi effettuate dall'ente in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione; gli eventi occasionali si sono svolti e hanno comportato entrate ed oneri come descritto nella seguente sintesi degli specifici rendiconti redatti ai sensi dell'articolo 87 comma 6 del D.lgs. n. 117/2017.

La tabella sotto indicata riporta i valori per l'evento "people engagement" e l'evento di donazioni natalizie.

Numero	Data	Entrate	Entrate e oneri di € (distinte per tipologia di evento occasionale)		
		Oneri	Celebrazione	Ricorrenza	Campagna di sensibilizzazione
1	28/05/2022	Entrate	0	0	0
		Oneri	0	0	2.162
2	28/12/2022	Entrate	1.824	0	0
		Oneri	0	0	0
<b>Totale</b>		<b>Entrate</b>	<b>1.824</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
		<b>Oneri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.162</b>

Genova, 15 settembre 2023



**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017**

*Agli associati di HELP CODE ITALIA ETS"*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di HELP CODE ITALIA ETS al 31.12.2022, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 2.089.

Il bilancio è stato messo a mia disposizione solo in data 12 settembre 2023 significativamente oltre i termini di legge e di statuto. Ciò è dovuto al ritardo nella predisposizione e verifica dei dati contabili a causa dell'avvicendamento del personale amministrativo a cui competeva la predisposizione

HELP CODE ITALIA ETS è stata iscritta nel Registro Unico degli Enti del Terzo settore - sezione Altri Enti – con provvedimento della Regione Liguria datato 11 luglio 2022.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, in quanto di tale attività è stata incaricata la società PKF Italia S.p.A. che ha emesso la relazione di revisione senza rilievi in data 14 settembre 2023. Ho quindi svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.

**1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rinvia alla relazione di missione, evidenziando quanto segue:

- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione ;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione ;

- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, ho incontrato l'organismo di vigilanza. Ho preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e delle criticità rilevate rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo principalmente da attribuirsi all'avvicendamento del personale amministrativo e di compliance

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, a tale riguardo si evidenzia che l'avvicendamento nel corso dell'esercizio 2022 del personale amministrativo ha necessitato la ricostruzione dei dati contabili e quindi un significativo allungamento dei tempi per la predisposizione del bilancio consuntivo. Le procedure svolte da HELP CODE ITALIA ETS e le evidenze emerse hanno necessitato l'avvio di una procedura legale a carico del precedente responsabile amministrativo.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

## **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori. L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo.

L'organo di controllo



Maria Luisa Delcaldo

Arona, 14 settembre 2023



# **HELPCODE Italia**

**BILANCIO D'ESERCIZIO  
AL 31 DICEMBRE 2022**

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39**

## **RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010 N. 39**

All'Assemblea  
di HELP CODE Italia

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di HELP CODE Italia (nel seguito anche l'"Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data, e dalle sezioni "Informazioni generali" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di HELP CODE Italia al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo dell'Ente per il bilancio d'esercizio**

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Il Consiglio Direttivo di HELP CODE Italia è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione di HELP CODE Italia al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie", inclusa nella relazione di missione, con il bilancio d'esercizio di HELP CODE Italia al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie", inclusa nella relazione di missione, è coerente con il bilancio d'esercizio di HELP CODE Italia al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 settembre 2023

PKF Italia S.p.A.



Edoardo Colombo  
(Socio)